

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3070 del 18/06/2018
Oggetto	RinUNCIA All'istanza DI Cambio di titolarità ed alla Concessione di OCCUPAZIONE DI aREA DEMANIALE PER LA Realizzazione di una Pista per lavori di cantiere. svincolo cauzione. COMUNE:CASTIGLIONE DE' PEPOLI, localita' Badia CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA TITOLARI: HCE COSTRUZIONI SPA CODICE PRATICA N. BO15T028/17VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3200 del 18/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DI ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ INTESATA A PAVIMENTAL SPA ED ALLA RINUNCIA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA PER LAVORI DI CANTIERE INTESATA A HCE COSTRUZIONI SPA (EX TODINI COSTRUZIONI SPA). SVINCOLO CAUZIONE.

COMUNE: CASTIGLIONE DE' PEPOLI, LOCALITÀ BADIA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA

CODICE PRATICA N. BO15T028/17VR01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi

Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegato il Dott. Stefano Stagni quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.9210 del 22/07/2015, con decorrenza dall'1/08/2015 al 31/07/2021, con cui è stata rilasciata a Todini Costruzioni Generali Spa con sede legale a Roma, in via Della Dataria n. 22-P.I. 13713301003, la concessione demaniale per la realizzazione di una pista di cantiere su strada bianca esistente con completamento per accesso in alveo, sul corso d'acqua torrente Setta, sponda sinistra, in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), località Badia (pratica BO15T028);

Preso atto che la Società Todini Costruzioni Generali s.p.a. , con atto notarile rep. n. 32731 del 10 marzo 2016, ha conferito alla società HCE Costruzioni Spa, P.I. 13713301003, il proprio ramo di azienda comprendente i contratti relativi alla realizzazione di infrastrutture e opere in vari paesi tra cui L'Italia;

Vista l'istanza Prot. PGBO/2017/2822 dell'8/02/2017 presentata da Pavimental spa con la quale viene richiesto il cambio di titolarità della concessione in oggetto a favore della medesima Società al fine di portare a completamento i lavori afferenti allo svincolo di Badia, in Comune di Castiglione de' Pepoli (pratica BO15T028/17VR01);

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PGBO/2017/29653 del 27/12/2017 effettuata da Pavimental **S.P.A.**, con sede legale a ROMA (RM) in via Giuseppe Donati, 174 P.I. 00904791001, con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia all'istanza di subentro alla concessione** di cui sopra in quanto sono stati terminati i lavori di cantiere e sono state ripristinate le condizioni preesistenti;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione hanno versato in data 23/06/2015 € 225,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

Preso atto:

- della richiesta di restituzione del deposito cauzionale di euro 225,00 presentata da HCE Spa data 27/12/2017 prot. PGB0/2017/29653;
- della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 5/06/2018 con il n. PGB0/2018/12977 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione, del rispetto delle prescrizioni del disciplinare, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della cauzione;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino alla data della rinuncia avvenuta in data 27/12/2017 e che ha diritto alla restituzione del deposito cauzionale;

Dato atto altresì che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni:

- per assentire alla rinuncia dell'istanza di cambio di titolarità intestata a **Pavimental spa** e conseguentemente alla rinuncia alla concessione intestata a HCE COSTRUZIONI SPA (EX TODINI COSTRUZIONI SPA);
- per assentire allo svincolo del deposito cauzionale a favore di **HCE S.P.A.**;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di assentire** alla rinuncia da parte di **HCE S.P.A.** alla concessione assentita con determinazione 9210/2015 nonché alla rinuncia da parte di **Pavimental spa** all'istanza di cambio di titolarità della medesima concessione e di procedere all'archiviazione del relativo procedimento (pratica n. BO15T028/17VR01) poichè sono stati terminati i lavori di cantiere e sono state ripristinate le condizioni preesistenti;

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con determinazione n. 9210 del 22/07/2015, il Concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione fino alla data dell'effettiva occupazione demaniale e della rinuncia alla concessione ;

4) **di stabilire** che il deposito cauzionale può essere svincolato a favore di **HCE S.P.A.** in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- ad **HCE Costruzioni S.P.A.**
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale versato di € 225,00 versato mediante bollettino postale in data 23/06/2015 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale BO15T0028;
- Al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile della Regione Emilia-Romagna.

6) di **dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi

interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

*Per Patrizia Vitali
firma la P.O. Delegata
Stefano Stagni*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.